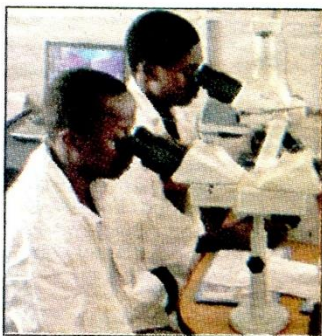


Con il satellite la diagnosi è in tempo reale

L'associazione 'Patologi oltre frontiera' avvia l'attività nello Zambia con tecnologia Teleport



Il corso per medici nello Zambia

LAURA KISS

Anche in Africa si sta diffondendo la tecnologia satellitare al servizio della medicina. E' stata realizzata dall'associazione *Patologi Oltre Frontiera*, composta da medici, biologi e tecnici specialisti in anatomia patologica volontari provenienti da tutt'Italia, una rete di comunicazione ad alta velocità su protocollo Ip dedicata ad un servizio di telepatologia per la trasmissione dei risultati di pap-test. L'associazione utilizza la tecnologia satellitare di Milano Teleport Italia: grazie ad essa, i Patologi Oltre Frontiera possono leggere al monitor come fossero al loro microscopio, immagini ottenute da pap-test effettuati nell'ospedale Mtendere di Chirundu, nel sud dello Zambia. Grazie alla trasmissione via satellite in Italia delle fotografie di aree sospette dei pap-test, i medici ed i biologi italiani dell'associazione di volontariato riescono a formulare diagnosi via Internet. Con una popolazione femminile di 5 milioni di persone, lo Zambia, grande tre volte l'Italia, ha solo un medico patologo a Lusaka. Mancano del tutto i citotecnici, in grado di leggere un

All'iniziativa si affianca un corso per medici locali per leggere il pap-test

pap-test. Per questo motivo, Patologi Oltre Frontiera ha individuato il Mtendere Hospital di Chirundu, gestito da due medici italiani e da una dottoressa indiana. Qui è stato organizzato un corso di citologia cervico-va-

ginale di 14 mesi, per due giovani locali: la formazione si è svolta tra il dicembre 2004 ed il febbraio di quest'anno. L'obiettivo era di insegnare agli allievi a colorare e a leggere al microscopio i pap-test eseguiti e di fare sì che fossero in grado di scartare autonomamente i casi negativi, sottoponendo quindi al medico patologo solamente i casi sospetti positivi. Il corso si è svolto *in loco*, con la permanenza a turno di dieci docenti italiani esperti in citologia cervico-vaginale. Il programma di formazione è stato portato a termine dai docenti nei tempi prestabiliti, usufruendo delle ferie. Al corso è stato affiancato un insegnamento di preparazione dei preparati istologici, affidata a un gruppo di tecnici di laboratorio italiani.

Ora si è dato inizio alla seconda fase del progetto Zambia. Verrà realizzato nell'ospedale africano un vetrino virtuale mediante un moderno e sofisticato scanner, trasferito in un server dedicato e reso immediatamente disponibile, in condivisione sul web, ai medici specialisti italiani. Questi, mediante il collegamento a Internet via satellite a banda larga fornito da Milano Teleport potranno essere visti su pagine ad accesso riservato. I patologi aderenti al progetto potranno accedere alle immagini, esprimere diagnosi e formulare indicazioni terapeutiche, tutto via Internet. Milano Teleport è tra primi operatori indipendenti di telecomunicazioni via satellite in Italia: al progetto Zambia fornisce un collegamento diretto ad alta velocità, attraverso il satellite Intelsat attivo 24 ore per 365 giorni l'anno, utilizzando una parabola ricetrasmittente di grandi dimensioni.